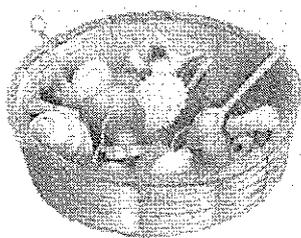




# CARTA DEI SERVIZI ASILI NIDO COMUNALI anno scolastico 2013/2014

*“Il bambino deve essere rispettato come persona. I piccoli seguiti fuori casa hanno il diritto a una relazione affettuosa con una persona che si occupa di loro in particolare, a godere delle migliori condizioni possibili, ad esplorare e sperimentare materiali adatti alla loro età; la loro cultura e il loro linguaggio devono essere riconosciuti e gli adulti a loro più vicini devono poter lavorare insieme in armonia”*

Elinor Goldschmied



*“L'amore e l'armonia si possono apprendere da una struttura e da un personale in grado di trasmettere in ogni momento della vita quotidiana amore, rispetto ed affetto”*

Le educatrici dei nidi

## COS'È IL NIDO

Il Nido è un luogo socio educativo che si affianca alla famiglia per offrire ai bambini da 3 mesi a 3 anni ulteriori esperienze di conoscenza e opportunità di incontri significativi con altri bambini e altri adulti.

Offre uno spazio pensato e organizzato per la cura e il benessere dei bambini, per favorirne lo sviluppo psicofisico, le relazioni affettive, i processi di identità ed autonomia, per promuovere la socializzazione e la conoscenza di sé.

## DOV'È IL NIDO

Nel Comune di Buccinasco sono presenti 3 Asili Nido Comunali:

“**La Perla**” in via Stradivari, 33 - Tel. 02.45712245

“**Mille Amici**” in via dei Mille, 27 - Tel. 02.48844013

“**Giardino dei Piccoli**” in via Robarello, 1 - Tel. 02.4491104



Gli Asili Nido fanno capo al Dipartimento II Politiche Sociali e Culturali, Servizio Istruzione e Asili Nido presso la sede del Comune - via Roma 2 - 1° piano.



## DESTINATARI

Il Servizio Asili Nido si rivolge a bambini in età da tre mesi fino a tre anni appartenenti a:

- a) nuclei familiari che risultano essere residenti nel territorio comunale.
- b) nuclei familiari non residenti in cui uno dei genitori è dipendente comunale o lavora nel territorio del Comune di Buccinasco.

## ISCRIZIONI

Le domande d'iscrizione, predisposte dal servizio comunale competente, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune:

- entro il 15 aprile per i bambini delle classi dei "Medi" e dei "Grandi";
- entro il 30 maggio per i "Piccoli" che devono essere già nati.

I requisiti dichiarati dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

I bambini già frequentanti, nel rispetto dei limiti di età, sono ammessi d'ufficio alla frequenza per l'anno successivo a condizione che siano in regola con i pagamenti delle rette mensili dell'anno scolastico precedente.

I genitori che alla data del 30 marzo non sono stati contattati dal servizio comunale per l'accettazione del posto dovranno ripresentare domanda entro il 15 aprile per l'anno scolastico successivo.

## FUNZIONAMENTO

Gli Asili Nido Comunali funzionano per un periodo non inferiore a 47 settimane in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale vigente (Deliberazione di Giunta Regionale n. 20588/2005) secondo il calendario scolastico che è approvato entro il mese di giugno di ogni anno con determinazione del Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore competente.

Il calendario scolastico verrà affisso in ogni Asilo Nido all'inizio dell'anno scolastico.

## ORARIO

L'Asilo Nido è funzionante dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

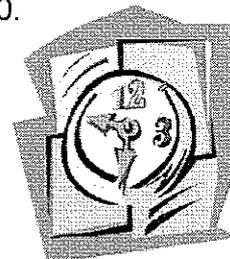
Gli orari d'entrata sono:

- dalle ore 7.30 alle 9.00 per i bambini di genitori entrambi lavoratori;
- dalle ore 9.00 alle ore 9.30 per tutti gli altri.

Gli orari d'uscita sono i seguenti:

- 15.30/16.00
- 16.30/17.00
- 17.15/18.00

La permanenza al Nido oltre le ore 16.00 è consentita solo ai bambini i cui genitori per esigenze di lavoro sono impossibilitati al ritiro entro le ore 16.00.





## GRADUATORIE

Sulla base delle domande pervenute il servizio comunale provvederà a formulare, secondo i criteri previsti la graduatoria, dei "Medi" e quella dei "Grandi" entro il mese di maggio di ogni anno e la graduatoria dei "Piccoli" entro il 30 giugno.

Ciascuna graduatoria, "Piccoli", "Medi", "Grandi" valida per l'anno scolastico successivo è unica per tutti gli Asili Nido comunali.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore competente approva le graduatorie provvisorie che sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e mediante affissione presso gli uffici del servizio comunale competente.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, gli interessati potranno presentare al Comune, in forma scritta, eventuale istanza di revisione, decorso tale termine le graduatorie diventeranno definitive.

Completato il ricorso alle graduatorie di cui al comma 1, le domande d'iscrizione pervenute oltre i termini di cui all'art. 5 saranno ritenute valide per la formulazione delle graduatorie successive, alle quali si attingerà, secondo la disponibilità dei posti, dopo aver esaurito la precedente graduatoria dei residenti

I tempi e le modalità di approvazione delle graduatorie successive saranno definiti con provvedimento del Responsabile di Posizione Organizzativa del settore competente.

Per i non residenti le graduatorie saranno approvate secondo le stesse modalità di cui sopra.

Le famiglie degli utenti potranno prendere visione della posizione della propria domanda nella graduatoria sul sito del comune [www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it)

La graduatoria di ammissione viene formulata dal Servizio Comunale competente, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteri di attribuzione del punteggio per l'iscrizione all'Asilo Nido dei residenti e dei dipendenti del Comune di Buccinasco	Punteggio	Dichiarati (barrare la casella)	Riservato all'ufficio
- Bambini portatori di handicap con entrambi i genitori che lavorano	12		
- Casi sociali in carico al Settore Servizi alla Persona	11		
- Nucleo familiare monoparentale: bambino riconosciuto da un solo genitore orfano	10		
- Bambini appartenenti a nucleo familiare di genitori separati, divorziati e non conviventi - Bambini conviventi con un solo genitore - Bambini con almeno un genitore dipendente di ruolo del Comune di Buccinasco	9		
- Bambini con genitori entrambi lavoratori o entrambi	8		



studenti			
- Bambini nel cui nucleo familiare sono presenti portatori di handicap	7		
- Bambini inseriti nella graduatoria dell'anno precedente e che non hanno trovato posto per raggiunta capienza.	6		
- Bambini nel cui nucleo familiare il genitore/i è in cassa integrazione, mobilità oppure licenziato - Bambini figli di lavoratori con contratti "atipici" o a tempo determinato. La precarietà lavorativa deve essere documentata alla data di presentazione della domanda	5		
- Fratelli gemelli in entrata al nido	4		
- Bambini con un solo genitore che lavora	3		
- Nuclei familiari con almeno tre minori	2		
- Bambini con fratelli frequentanti l'asilo nido	1		
	<b>Totale punteggio</b>		

A parità di punteggio verrà considerata la data di nascita dei bambini iscritti, procedendo dal più grande al più piccolo per la graduatoria dei "Piccoli" e dal più piccolo al più grande per la graduatoria dei "Medi" e dei "Grandi".

Nel caso di ulteriore parità verrà data la precedenza alla domanda con il minor numero di protocollo.

Dopo aver esaurito le graduatorie dei bambini residenti, potranno essere accolti i bambini dei nuclei familiari non residenti, secondo la disponibilità dei posti e sulla base delle graduatorie delle domande d'iscrizione dei bambini non residenti.

Per la formulazione di tali graduatorie verrà considerata la data di nascita dei bambini iscritti, procedendo dal più grande al più piccolo per la graduatoria dei "Piccoli" e dal più piccolo al più grande per la graduatoria dei "Medi" e dei "Grandi". Nel caso di ulteriore parità verrà data la precedenza alla domanda con il minor numero di protocollo.

I genitori dei bambini ammessi al servizio sono contattati dal servizio comunale in ordine di graduatoria ed hanno la possibilità di scegliere la struttura fino al completamento dei posti disponibili in ciascun Asilo Nido.

L'ammissione al nido è subordinata all'accettazione del posto, che deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione al genitore della disponibilità del posto e comporta il pagamento di € 100,00 a titolo di caparra.

La caparra verrà conguagliata con l'emissione della retta mensile relativa al 1° mese di frequenza del bambino, in caso di ritiro l'importo della caparra non verrà in alcun modo rimborsato.



Compatibilmente con le esigenze educative, i bambini verranno accolti nel corso dell'anno scolastico non oltre il mese di marzo nel momento in cui si creino disponibili posti all'interno delle varie sezioni.

### RETTE DI FREQUENZA

Le tariffe, comprensive del servizio mensa, sono mensili e sono graduate secondo le fasce di reddito I.S.E.E.

Al momento dell'ammissione al Servizio Asili Nido, gli utenti sono automaticamente inseriti nella fascia di reddito massima.

Per usufruire di un'eventuale riduzione di retta mensile, prevista solo per i residenti, occorre presentare la dichiarazione I.S.E.E.

Le rette di frequenza al Servizio Asilo Nido approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 29/11/2012:

<b>TARIFFE RESIDENTI</b>			
<b>REDDITO I.S.E.E.</b>	<b>Tariffa mensile</b>	<b>Tariffa mese di luglio</b>	<b>Tariffa giornaliera di agosto</b>
da € 0,00 a € 8.000,00	€ 145,00	€ 95,00	€ 7,00
da € 8.000,01 a € 12.000,00	€ 230,00	€ 180,00	€ 12,00
da € 12.000,01 a € 16.000,00	€ 280,00	€ 225,00	€ 14,00
da € 16.000,01	€ 350,00	€ 295,00	€ 18,00

I bambini appartenenti a nuclei familiari non residenti nel territorio comunale sono soggetti al pagamento delle seguenti rette:

<b>TARIFFE NON RESIDENTI</b>	
<b>Tariffa mensile</b>	€ 500,00
<b>Tariffa mese di luglio</b>	€ 450,00



<b>Tariffa giornaliera di agosto</b>	<b>€ 22,00</b>
--------------------------------------	----------------

La tariffa di agosto sarà quantificata secondo i giorni di funzionamento del Nido e sarà applicata solo a chi usufruirà del servizio.

### PAGAMENTO

Il pagamento al Servizio Asili Nido avviene attraverso bollettini emessi mensilmente dal Servizio comunale.

Il pagamento della retta mensile dovrà essere effettuato entro e non oltre la data riportata sul bollettino; decorso tale termine saranno applicati gli interessi moratori e si procederà al recupero coattivo del credito nelle forme stabilite dalla legge.

Il mancato pagamento di due mensilità comporta la sospensione d'ufficio dal servizio che sarà comunicata per iscritto alla famiglia dell'utente.

La riammissione al servizio avverrà solo dopo aver sanato la situazione debitoria.

### INSERIMENTO NELLE SEZIONI

- Asilo nido "La Perla": 70 bambini iscritti suddivisi in quattro gruppi omogenei per età con tre educatrici per gruppo.
- Asilo nido "Mille Amici": 70 bambini iscritti suddivisi in quattro gruppi omogenei per età con tre educatrici per gruppo.
- Asilo nido "Giardino dei Piccoli": 50 bambini iscritti suddivisi in tre gruppi omogenei per età con tre educatrici per gruppo.

Gli Asili nido di Buccinasco assicurano il rapporto numerico tra personale educativo ed iscritti previsto dagli standard approvati dalla Regione Lombardia. Ciò permette ai bambini e alle bambine di essere seguiti con attenzione e con costanza in ogni tappa del proprio sviluppo.

### RITIRO

Il ritiro del bambino dal Servizio Asili Nido deve essere comunicato in forma scritta al Servizio comunale competente.

Non sarà ritenuta valida la comunicazione verbale o la comunicazione scritta consegnata alle educatrici.

Il ritiro del bambino comporta il pagamento dell'intera retta relativa al mese in cui il ritiro è stato comunicato.

### FINALITÀ DEL SERVIZIO



Il punto di partenza e di arrivo del lavoro quotidiano che le educatrici svolgono con i bambini, anche se può sembrare scontato, è la relazione affettiva. Il piccolo al nido deve stare



bene, deve trovare persone che si occupino amorevolmente di lui, che conoscano le sue capacità ed esigenze, che rispettino i suoi tempi di apprendimento e di crescita. L'ambiente che lo circonda dovrà essere tranquillo e sereno, ogni momento della giornata sarà ben organizzato e pensato a misura di bambino.

Nel progetto educativo dei nostri asili nido abbiamo tenuto presente un principio fondamentale: il bambino è una PERSONA che deve sentirsi amata, compresa e rispettata.

Per la sua crescita armonica, inoltre, è necessario che il piccolo sia circondato da stimoli e proposte educative: deve vedere, toccare, udire, gustare, annusare, giocare e sperimentare. È fondamentale ricordare che ogni bimbo è unico e irripetibile, vive emozioni personali, ha un proprio carattere, e richiede un progetto individualizzato che rende il periodo che passa al nido come un momento di crescita e di gioia.

Questo concetto di unicità fa sì che le educatrici costruiscano un rapporto speciale con lui, fondato sull'amorevolezza, sulla capacità di ascolto e osservazione. Perché tutto ciò si possa realizzare non bisogna dimenticare che il bimbo arriva al nido non da solo, ma con mamma e papà. I genitori hanno la responsabilità educativa dei loro figli e il compito di introdurre il bambino nel nuovo ambiente e di farglielo conoscere. Spetta alle educatrici creare con i genitori un ponte di fiducia attraverso piccole relazioni quotidiane e incontri prefissati.

### **SPAZI E ARREDI**

Agli spazi e alla scelta degli arredi è stato dedicato uno studio particolareggiato, affinché potessero rispondere al meglio alle linee educative adottate dalle educatrici: l'ambiente deve essere il più simile a quello familiare per cui all'interno di ogni sezione troviamo:

- un salottino per l'accoglienza dei bimbi appena arrivati
- un angolo pranzo
- un locale riposo
- vari angoli gioco diversificati nel rispetto delle tappe evolutive del bambino.

Negli Asili Nido "La Perla" e "Mille Amici" la cucina è situata all'interno delle strutture e nel Nido "Giardino dei Piccoli" i pasti vengono preparati e confezionati dalle cuoche del Nido "Mille Amici".

Ciascun Asilo Nido è anche dotato di spazi verdi circostanti che consentono ai bambini e alle bambine di giocare all'aperto, durante le giornate più temperate.

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La formazione professionale delle educatrici è arricchita da aggiornamenti permanenti e seminari tenuti da esperti su tematiche specifiche e tecniche didattiche adatte ad essere utilizzate come strumento di lavoro quotidiano per migliorare sempre più la qualità del servizio.

### **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

La valutazione si fonda su indagini rivolte alle famiglie che usufruiscono degli asili nido, come ad esempio questionari opportunamente elaborati che consentano di rilevare il



livello di soddisfazione dell'utenza, oltre che sul costante monitoraggio dei dati da parte di chi eroga il servizio. La valutazione sarà effettuata almeno una volta l'anno.

Nel mese di Luglio 2005 all'Asilo Nido "La Perla" è stata riconosciuta la Certificazione di Qualità ISO 9001/2000 e riconfermata nel 2006.

## PROGETTO EDUCATIVO

Le linee educative seguite negli Asili Nido del nostro Comune si ispirano ai consigli ricevuti in tanti anni di aggiornamento da una grande maestra: Elinor Goldschmied.

### LINEE E PRINCIPI

Il progetto educativo seguito negli asili nido comunali si basa su dei principi descritti di seguito e meglio spiegati nei punti che seguono:

- l'importanza dell'amorevolezza nella relazione affettiva;
- la figura di riferimento come elemento basilare per la sicurezza affettiva del bambino;
- il rapporto con i genitori e la famiglia, primo interlocutore della relazione educativa ed è suo il ruolo primario dell'educazione dei bambini;

È necessario tenere realmente presenti le potenzialità, i tempi d'apprendimento e le capacità del bambino nel sottoporgli varie attività nel coinvolgerlo in giochi specifici;

È importante creare un ambiente in cui il bambino stia bene e sia felice;

Ogni momento passato al nido è un momento educativo;

L'affiatamento tra le educatrici è necessario poiché il clima all'asilo nido sia sereno;

### METODOLOGIA

Per tenere fede ai principi sopra indicati lavoriamo secondo le seguenti modalità educative:

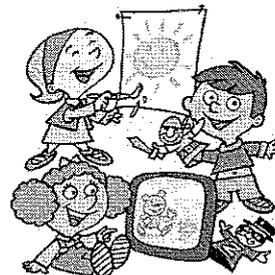
Conoscenza dei reali bisogni del bambino e delle sue capacità, secondo le fasce di età, anche in funzione del raggiungimento di una prima autonomia.

Considerazione dello sviluppo psicofisico individuale, in quanto bambini anche della stessa età possono avere raggiunto uno sviluppo diverso, per esempio a livello motorio ed è giusto che l'educatrice ne tenga conto, prima di proporre determinate attività.

Privilegiare i piccoli gruppi di bambini e il bisogno di "coccole" e affetto del bambino, per giungere a creare un rapporto interpersonale con il piccolo.

Instaurare una relazione di collaborazione con i genitori, all'insegna della fiducia reciproca.

Creazione di un ambiente accogliente attraverso la divisione dei locali in piccoli spazi, l'allestimento di "angoli gioco-attività", dove l'educatrice potrà individuare momenti specifici da vivere con gruppi ristretti di bambini.





Più specificatamente è stata dedicata un'attenzione particolare ad ogni momento della giornata che è articolata nel seguente modo:

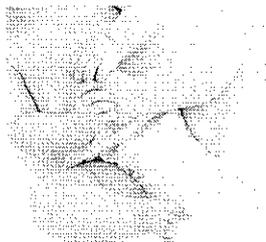
### **Accoglienza**

Il momento in cui il bambino giunge al Nido al mattino è fondamentale per tutto l'andamento della giornata. Ricordiamo che il distacco tra mamma e piccolo è comunque sempre doloroso per entrambi, anche dopo il periodo dedicato specificatamente all'inserimento.

Per rendere meno triste possibile il momento dell'affido del bambino all'educatrice, si cercherà di coinvolgere gradualmente e sempre più il genitore nella metodologia dell'accoglienza.

L'educatrice di riferimento per l'accoglienza di ogni sezione spiegherà ai genitori, che collaboreranno con lei, che è molto importante non avere troppa fretta di consegnare il proprio figlio e che, instaurando dei brevissimi rituali di comportamento (ad es. sedersi accanto all'educatrice tenendo in braccio il piccolo per poi passarlo nelle sue braccia, parlando con il bambino, distraendolo con i giochi che attirino la sua curiosità e coccolandolo per pochissimi minuti), si potranno diminuire sensibilmente ansie e preoccupazioni.

### **Il momento del cambio**



Il momento del cambio è un'occasione per poter instaurare un rapporto più stretto ed intimo con il bambino, coccolandolo, rassicurandolo ed aiutandolo nel processo di autonomia. Le educatrici si recheranno in bagno a turno con il proprio gruppo di riferimento. Ogni piccolo ha diritto ad avere "tempo" dedicato a lui solamente dove la fretta e la routine non devono avere il sopravvento. Un modo positivo per affrontare questo momento della giornata è di procurarsi una scaletta con due gradini e invitare il bambino a salire da solo sul

fasciatoio. Così eviteremo sia il conflitto sia i danni alla schiena delle educatrici. Nel terzo anno una sedia per l'adulto messa in bagno faciliterà l'educatrice in questo compito diventando un punto di riferimento per l'autonomia dei piccoli.

### **Le attività**

A metà mattina si propongono diverse attività, sfruttando il più possibile la presenza di entrambe le educatrici di sezione.

I bambini vengono divisi in due gruppi e saranno accompagnati in due spazi divisi. Così facendo i piccoli potranno sviluppare le loro capacità in un ambiente tranquillo e sereno in cui l'educatrice non ha necessità di alzare il tono di voce per farsi sentire e potrà, di conseguenza, instaurare un clima di complicità.

Alcune delle attività più gradite ai bambini sono: per i più piccini il cestino dei tesori (8-12 mesi) dove il piccolo prima che sia in grado di muoversi seduto accanto al cestino esplora gli oggetti con la bocca e con le mani; oggetti ai quali si interessa e che sceglie con cura ed attenzione; osserviamo il piacere all'abilità di concentrazione che il bambino dimostra, rassicurato dalla presenza dell'adulto che si occupa di lui. I cinque sensi tatto, odorato, gusto, udito e vista insieme con il sesto senso del movimento corporeo, sono tutti coinvolti. Quando il bambino comincia a muoversi è importante mettere vicino al cestino due o tre



barattoli di dimensioni diverse (gioco Euristico) in questo modo lui potrà cominciare a sperimentare mettendo gli oggetti del cestino dentro i barattoli. Questa combinazione è il primo passo verso una nuova esplorazione delle cose disponibili. Inizierà così un cambiamento effettivo del loro uso: dall'esplorazione attraverso la bocca si passerà alla manipolazione, combinando un oggetto con un altro oggetto.

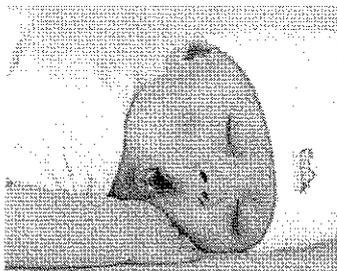
### **Momento del pranzo**

Il momento del pranzo è un momento particolare della giornata che deve essere tranquillo per il bambino e per l'educatrice perché ha un valore altamente educativo.

È opportuno soprattutto per il gruppo dei piccoli e dei medi, che tutte le educatrici siano presenti così che ognuna di loro possa occuparsi del proprio gruppo. Quando la cuoca porterà il pranzo preparerà su ogni carrello (uno per educatrice) tutto l'occorrente in modo che nessuno si alzi dal proprio tavolo per non creare disturbo ai bambini.

Durante il pranzo deve essere sempre a disposizione dei bambini il bicchiere con l'acqua, magari poca per i più piccoli che però verrà data spesso. Nei tavoli ci sarà qualcosa di casa, come la tovaglia, i tovaglioli di stoffa e i fiori sul tavolo.

### **La nanna**



Al momento di andare a riposare, solitamente dopo il pranzo, il piccolo ha un grande bisogno di essere rassicurato sulla presenza dell'adulto, e quindi in alcuni casi è necessario agire proprio a livello individuale, tranquillizzando tutti i bimbi che ne hanno l'esigenza, con coccole, ninne-nanne e quant'altro possa piacere al bambino.

Queste sono le modalità metodologiche ed organizzative che possono garantire il vero benessere del bambino non solo a livello fisico, ma anche e soprattutto, a livello psichico-affettivo.

## **UNA GIORNATA AL NIDO**

La giornata al Nido comincia sin dall'ingresso, poiché è importante che il bambino viva con serenità il distacco dal genitore.

Durante la mattinata si svolgono le attività di gioco organizzate in piccoli gruppi e strutturate dalle educatrici secondo obiettivi e finalità connesse allo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino.

Troviamo quindi giocattoli strutturati, semi strutturati, materiali di recupero e d'uso quotidiano.

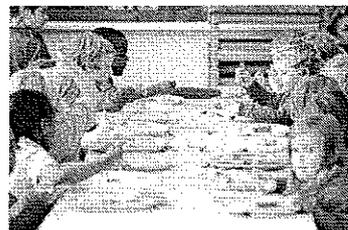
Ore 7.30/9.00 - Accoglienza.

Ore 9.30 - Spuntino di frutta.

Ore 9.45/11.00 - Attività di gioco.

Ore 11.00/11.15 - Pulizia e cura personale prima del pranzo.

Ore 11.30 - Il pasto è un momento d'intense relazioni con l'educatrice ed i compagni, insieme con i quali si possono scoprire i cibi e i loro sapori imparando ad utilizzare la propria capacità e la propria autonomia.





Ore 12.15 - Si va in bagno, in piccoli gruppi con la propria educatrice di riferimento, con la consapevolezza che anche il momento del "cambio" è molto importante per stabilire una buona relazione con il bambino.

Ore 13.00/15.00 - il momento del riposo è parte integrante della vita del bambino al nido, che per dormire deve sentirsi sicuro dell'ambiente che lo circonda e soprattutto poter contare sulla presenza rassicurante dell'adulto.

Se lo desidera può portare da casa il suo pupazzo preferito.

Ore 16.00/16.30 - Merenda.

Ore 15.30/16.00 il nido è aperto ai genitori per la prima uscita.

Con l'arrivo dei genitori si riattiva nuovamente la dinamica a tre: educatore - genitore - bambino, che consente discussione ed informazione sulla giornata trascorsa.

### RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Sono un momento fondamentale della partecipazione dei genitori alla vita del nido.

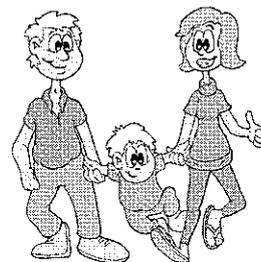
Gli incontri di sezione sono inoltre molto importanti per la funzione che essi hanno di collegare l'ambiente della scuola e quello della famiglia, affinché i due mondi del bambino vengano a contatto e non si verifichino tra essi diversità di percorso.

Riteniamo, inoltre, che questi momenti di incontro accrescano la crescita sociale e comune.

Generalmente la prima riunione avviene all'inizio dell'anno con i nuovi utenti; la seconda (sempre all'inizio dell'anno) con i genitori dei bambini già frequentanti, per la presentazione della programmazione e per una verifica degli inserimenti appena conclusi.

Le altre avvengono durante l'anno, secondo la richiesta o delle educatrici o dei genitori.

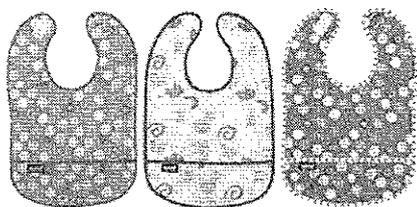
Una reale collaborazione tra nido e famiglia aiuta a crescere serenamente il bambino.



### ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Gli asili nido assicurano ai bambini frequentanti un ambiente pulito e sicuro. In questo senso assumono grande importanza le attività di supporto svolte dal personale ausiliario che, oltre a svolgere le mansioni che gli sono proprie, costituisce parte integrante del progetto educativo.

Pertanto, collabora e si impegna nel mantenere un rapporto armonico con i bimbi, con le educatrici e con le famiglie.



#### Pulizia

L'ambiente viene pulito due volte al giorno, dopo che i bimbi hanno pranzato e dopo la chiusura del nido. Le stanzette della nanna vengono pulite in mattinata una volta o più alla settimana, secondo necessità, vengono lavate le lenzuola dei lettini. I bavaglini utilizzati durante il pranzo e la merenda vengono lavati e sterilizzati due volte al giorno.

#### Pranzo



Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane.

I menù, elaborati dalla consulente Tecnologia Alimentare, incaricata dall'Amministrazione Comunale, sono differenziati a seconda delle diverse età dei bambini e preparati all'interno del nido.

Durante il colloquio di ammissione con i genitori, il personale educativo raccoglierà le informazioni relative alla dieta dei bambini di età inferiore ai dodici mesi, concordando con i genitori le varie azioni individuali al menù in vigore in relazione agli alimenti non ancora introdotti nella dieta stessa. Gli aggiornamenti alla dieta dei bambini di età inferiore ai dodici mesi verranno comunicati direttamente dal genitore alle educatrici.

Le diete particolari vengono seguite in casi di necessità e su prescrizione del Pediatra.

A metà mattina i bambini mangiano frutta, succhi di frutta, spremute, etc.

Tutti i bambini pranzano tra 11.00/11.30 e consumano la merenda alle 16.00.

All'interno dei Nidi non può essere introdotto alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino.

In occasione di feste o altro, sarà possibile utilizzare prodotti di tipo industriale confezionati, purché non farciti o guarniti con panna e creme, per la loro facile deperibilità.

**Il menù estivo ed invernale adottato per tutti gli Asili Nido Comunali di Buccinasco è pubblicato sul sito del comune: [www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it) e inoltre una copia viene consegnata ai genitori dei bambini utenti.**

## NORME PER L'ASSISTENZA SANITARIA

### - Disposizioni ASL Milano 1 per l'allontanamento e relativo certificato medico -

#### Allontanamento

Spesso l'esordio di una malattia infettiva avviene in modo improvviso e dunque può verificarsi nel momento in cui il soggetto si trova nella collettività scolastica. Naturalmente, in tale fase, non è diagnosticabile l'eventuale contagiosità del malessere, poiché i sintomi d'esordio sono generalmente aspecifici - febbre, cefalea, artralgie, astenia, ecc. - e, quindi, neppure tipici di malattia infettiva. Tuttavia, specie per quanto riguarda bambini e ragazzi, è bene evitare i contatti ravvicinati con gli altri soggetti e informare tempestivamente il genitore affinché provveda al rientro in famiglia se non, nei casi più gravi, all'invio presso strutture sanitarie.

Nella seguente tabella n. 1 sono individuate, in relazione all'età, le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dall'infettività presunta, disporre l'allontanamento dalla collettività. L'allontanamento è disposto dal dirigente scolastico o suo delegato ed effettuato tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

Età	Febbre Malessere	Diarrea	Esantema (macchie diffuse)	Congiuntivite purulenta
		<b>Se più di 3</b>	<b>Se esordio improvviso</b>	<b>Sì, in caso di occhi</b>



0-3 anni (asili nido)	Se >38,5°C	scariche liquide in 3 ore	e non altrimenti motivato da patologie preesistenti (es. allergie)	arrossati e secrezione purulenta (gialla e densa)
--------------------------	------------	------------------------------	---	--

Nel periodo che precede l'effettivo allontanamento è sempre necessario:

- mantenere il soggetto che presenti uno o più sintomi tra quelli indicati in tabella, in uno spazio separato, non a diretto contatto con i compagni;
- evitare i contatti ravvicinati (inferiori ai 50 cm di distanza) bocca-bocca;
- utilizzare guanti monouso ogni qualvolta vi siano liquidi biologici (sangue, vomito, feci, ecc.).

### Assenza per malattia e ritorno in collettività

Le più recenti conoscenze in materia di malattie infettive e loro diffusione hanno evidenziato che il pericolo di contagio, massimo durante la fase di incubazione, si riduce, trascorsi i cinque giorni dall'esordio clinico, a livelli compatibili con la presenza in collettività. Pertanto, dopo i cinque giorni di assenza, il soggetto non presenta livelli di contagiosità da ritenersi pericolosi per la convivenza in collettività, e non vi è motivo per cui il rientro debba essere vincolato alla presentazione del certificato prima previsto. A riprova di ciò vi è il fatto che, sino al 2003, in vigore del certificato di riammissione, il diffondersi di epidemie in ambito scolastico ha seguito il decorso naturale, mentre questo è stato modificato da ben altri interventi, quali quelli di profilassi specifica e generica, non da ultimo il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni e dello stato nutrizionale della popolazione. Il paventato timore di una riduzione della sicurezza per alunni o studenti, pur comprensibile, non trova dunque fondatezza scientifica, considerato che gli interventi di profilassi nei confronti delle patologie di rilievo (tubercolosi, meningiti meningococciche, scabbia, infezioni da HIV, epatiti virali ecc.) a cura dell'ASL permangono invariati e sono già stati ampiamente regolamentati a livello regionale e anche da ogni singola ASL. Il rientro a scuola dopo malattia prevede dunque la sola giustificazione a cura del genitore.



Solo qualora il rientro in asilo nido, scuola materna e scuola elementare sia successivo a un allontanamento, originato dal riscontro di esantema, congiuntivite purulenta o diarrea, il genitore dovrà contattare il proprio medico curante: sia nel caso in cui venga posta diagnosi di malattia infettiva soggetta a interventi di isolamento, sia nel caso non si tratti di patologia infettiva, il genitore autocertificherà al responsabile della collettività di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico. L'assenza dalla collettività per malattia infettiva e diffusiva si verifica però, più spesso, senza il preventivo allontanamento, poiché l'esordio sintomatico avviene al di fuori del contesto scolastico. In entrambi i casi si pone il problema del rientro in collettività, che non deve comportare rischi per i contatti: è pur vero che il problema del contagio si presenta soprattutto in fase pre-sintomatica e prodromica, quando il soggetto sta incubando l'infezione; tuttavia è necessario che, a fronte di



specifiche malattie per le quali è dimostrata una contagiosità successiva all'esordio clinico, il rientro avvenga una volta superato tale momento (periodo contumaciale). A tal fine il medico, a fronte del riscontro di una malattia infettiva per la quale sia prevista la segnalazione alla ASL e uno specifico periodo di contumacia (vedi tabella n. 2), rilascerà al genitore una comunicazione scritta/attestazione riportante il presumibile periodo di prognosi, comunque non inferiore al periodo contumaciale previsto.

Malattia infettiva	Periodo contumaciale
Antrace	sino a risoluzione clinica
Colera, Tifo	sino a negativizzazione di 3 coproculture
Diarree infettive	sino a 24 ore dopo l'ultima scarica diarroica
Epatite Virale A	sino a 7 giorni successivi all'esordio clinico
Epatite Virale E	sino a 14 giorni successivi all'esordio clinico
Meningite Batterica - Meningococcica	sino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Morbillo, Parotite, Pertosse, Varicella, Rosolia	sino a 5 giorni (7 per rosolia) successivi all'esordio clinico o, per pertosse, all'inizio della terapia antibiotica
Salmonellosi, Amebiasi, Giardiasi, Teniasi	sino a risoluzione clinica; per amebiasi anche negativizzazione esami
Scabbia	sino a verifica ASL di avvenuto trattamento
Peste	sino a 3 giorni dopo l'inizio della terapia antibiotica
Scarlattina	sino a 24 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Tubercolosi	sino a 3 settimane dopo l'inizio di terapia adeguata per tubercolosi polmonare non multiresistente

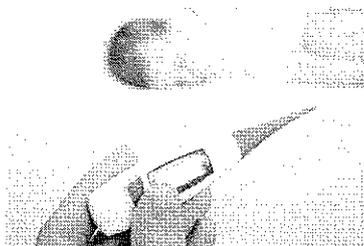
La procedura così introdotta consentirà di rendere consapevole il soggetto o genitore della necessità di cure e delle cautele nei confronti della collettività. Non è previsto che la comunicazione scritta/attestazione sia consegnata a scuola poiché ciò porterebbe all'individuazione dei soggetti affetti da specifica malattia infettiva e, quindi, alla violazione della normativa sulla privacy; inoltre per i casi di effettivo pericolo di contagio, sarà l'ASL che, ricevuta la segnalazione del medico, interverrà per verificare che siano adottate le misure necessarie, compreso l'allontanamento dalla scuola o dal lavoro.

### SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Il personale del nido non somministra di norma farmaci ai bambini; si ritiene tuttavia utile fornire linee di comportamento per alcune situazioni particolari che possono verificarsi.

#### Somministrazione di antipiretici

In caso di febbre superiore a 38,5 °C rettale, solo con autorizzazione firmata dal genitore/tutore, in attesa che il piccolo venga allontanato dalla struttura il più sollecitamente possibile.



**Somministrazione di altri farmaci**

Per trattamento di patologie particolari (per esempio antiepilettici, anticonvulsivanti) solo con prescrizione del medico curante o dello specialista ospedaliero, che precisi diagnosi a posologia e con autorizzazione scritta del genitore-tutore.

I farmaci necessari dovranno essere forniti dal genitore-tutore.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa  
Settore Servizi alla Persona ed Istruzione  
Dott.ssa Lucia Ronzino